



SALUTE&BENESSERE

<http://www.ansa.it>

Lettori 1.077.624

17-04-2025

Aritmie, ad Ancona il sistema innovativo di ablazione con Afferà

Rapidità, sicurezza, efficacia. Primo ospedale pubblico a usarla



Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica "Afferà", sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione. L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche (Aoum), diretta dal professor Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Afferà'.

La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti nel mondo e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola.

Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità.

"Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro - spiega Dello Russo -. In pochi giorni abbiamo effettuato una decina di interventi con la strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale". Tra gli altri benefici della tecnica "la sicurezza, la minor invasività e l'efficacia.

"Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana - aggiunge. - Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti, migliorando la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Per la nostra Università rappresenta inoltre un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica".

"La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - osserva il professor Gian Luca Gregori, magnifico rettore dell'Università Politecnica delle Marche -, diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

"L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Afferà' - commenta soddisfatto il direttore generale dell'Aoum Armando Marco Gozzini - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure".

Lettori 454.659

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un

momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 1.851.740

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 1.524.798

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 388.385

18-04-2025

Aritmie, nuova tecnica rivoluzionaria di ablazione ad Ancona

L'innovativo trattamento "Affera" è stato utilizzato dalla Clinica di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche (Aoum), diretta dal professor Dello Russo: "E' un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana"



Ancona, 18 aprile 2025 – **Ad Ancona** un trattamento innovativo per le **aritmie con la tecnica "Affera"**, sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la **radiofrequenza e l'elettroporazione**. L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche (Aoum), diretta dal professor **Antonio Dello Russo**, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Affera'. La [fibrillazione atriale](#) è una condizione che colpisce **più di 60 milioni di pazienti nel mondo** e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. **"Grazie a questa tecnologia** siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro – spiega Dello Russo – In pochi giorni abbiamo effettuato una decina di interventi con la strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale". **Tra gli altri benefici** della tecnica "la sicurezza, la **minor invasività e l'efficacia**". "Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana – aggiunge – **Il Sistema Dual Energy** offre un vantaggio senza precedenti, migliorando la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Per la nostra Università rappresenta inoltre un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica". **"La ricerca scientifica è un fattore fondamentale** per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici,

migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi – osserva il professor Gian Luca Gregori, magnifico rettore dell’Università Politecnica delle Marche – diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti”.

Lettori 578.162

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro

impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini.

"L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 285.289

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri

pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 118.000

18/04/2025

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro

impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 233.189

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 144.846

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 72.000

17/04/2025

Fibrillazione atriale e Tachicardia ventricolare: l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche ha eseguito le prime procedure di ablazione col sistema 'Afferà'. Più rapida, sicura ed efficace



Prof. Dello Russo: "Torrette tra i primi centri in Italia a praticarla. È un momento storico per l'aritmologia"

Ancona 17 aprile - Le aritmie trattate con la tecnica 'Afferà', una vera e propria rivoluzione. La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche – diretta dal Prof. Antonio Dello Russo – ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la Fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema di Mappatura e Ablazione 'Afferà'.

Il sistema, recentemente approvato con il marchio CE, è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro _ spiega Dello Russo _. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il Sistema di Mappatura e Ablazione "Afferà"; una metodica rivoluzionaria e sicura che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento.

"Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana", ha dichiarato il Prof. Antonio Dello Russo Direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. "Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti

affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra Università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione”.

Un plauso arriva dal mondo dell'università: “La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi – afferma il Prof. Gian Luca Gregori, Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche – diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti”.

La fibrillazione atriale (AF) è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare la Fibrillazione Atriale: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a un anno nei pazienti che hanno ricevuto l'onda PULSE3 - l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del Sistema Affer. In tutti i pazienti con Fibrillazione Atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Molto soddisfatto il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche - Dr. Armando Marco Gozzini che sottolinea: “L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Affer' rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti”.

Lettori 120.040

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un

momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 118.495

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 50.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le

loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affer - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affer. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 97.426

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 35.898

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 393.267

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 380
18/04/2025

Ancona all'avanguardia: è il primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la tecnica "Afferà" per le aritmie

*Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica "Afferà", sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la **radiofrequenza** e l'**elettroporazione**.*



*L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è **tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione**: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche (Aoum), diretta dal professor **Antonio Dello Russo**, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Afferà'.*

***La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti nel mondo** e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento*

per il paziente e per l'equipe al lavoro - spiega **Dello Russo** -. In pochi giorni abbiamo effettuato una decina di interventi con la strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale". Tra gli altri benefici della tecnica "la sicurezza, la minor invasività e l'efficacia.

"Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana - aggiunge. - **Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti**, migliorando la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Per la nostra Università rappresenta inoltre un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica".

"La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - osserva il professor **Gian Luca Gregori, magnifico rettore dell'Università Politecnica delle Marche** -, diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

"L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Affera' - commenta soddisfatto il direttore generale dell'Aoum, **Armando Marco Gozzini** - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure".

Lettori 88.497

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 374.690

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un

vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 6.415

17-04-2025

Ancona, un innovativo sistema di ablazione per il trattamento delle aritmie

La Clinica di Cardiologia di Ancona introduce la procedura di ablazione trans-catetere con il sistema Affera, rivoluzionando il trattamento delle aritmie e migliorando sicurezza ed efficacia.



Il 17 aprile 2025, la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche, situata ad Ancona, ha segnato un'importante svolta nel trattamento delle **aritmie**. Sotto la direzione del dottor **Antonio Dello Russo**, è stata eseguita la prima procedura di **ablazione trans-catetere** utilizzando il sistema di **mappatura e ablazione** chiamato **Affera**. Questo nuovo approccio è stato descritto come una "vera e propria rivoluzione" nel campo dell'**aritmologia**, promettendo di migliorare notevolmente la **sicurezza** e l'**efficacia** dei trattamenti **cardiaci**.

Innovazione nella terapia delle aritmie

La tecnica **Affera**, recentemente approvata con il marchio **CE**, combina due fonti di **energia** innovative: la **radiofrequenza** e l'**elettroporazione**. Questa combinazione consente di ridurre significativamente la durata degli **interventi**, passando da 180 a 60 minuti. **Dello Russo** ha sottolineato che questa innovazione non solo abbrevia i tempi di **intervento** per i **pazienti**, ma migliora anche l'**efficienza** del lavoro dell'**équipe medica**. Nei primi giorni di utilizzo, sono già stati effettuati una decina di **interventi** con questa nuova strategia, che si prevede diventi parte integrante delle pratiche **ospedaliere**. L'**Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche** si distingue in **Italia**, essendo tra i primi tre centri **ospedalieri** ad adottare questa metodologia innovativa. **Dello Russo** ha commentato

che questo rappresenta un “momento storico” per l'**aritmologia** e l'**elettrofisiologia** italiana. Il sistema **Dual Energy** offre vantaggi significativi nella **mappatura** e nell'**ablazione**, aumentando la **sicurezza** e l'**efficacia** dei trattamenti per i **pazienti** affetti da **fibrillazione atriale** e **tachicardia ventricolare**. Inoltre, questo approccio apre nuove opportunità per la **ricerca scientifica**, contribuendo a migliorare le opzioni di **trattamento** disponibili.

Supporto accademico e riconoscimenti

Gian Luca Gregori, rettore dell'**Università Politecnica delle Marche**, ha elogiato l'importanza della **ricerca scientifica** per l'**innovazione** in ambito **sanitario**. Ha sottolineato come un approccio **transdisciplinare** sia fondamentale per affrontare le **sfide** attuali e migliorare la **qualità** delle **cure**. La **sinergia** tra **ospedale** e **università** è cruciale per sviluppare nuovi percorsi **terapeutici** che possano migliorare la vita dei **pazienti**.

Armando Marco Gozzini, direttore generale dell'**AOU delle Marche**, ha espresso la sua soddisfazione per l'introduzione di **tecnologie avanzate** come il sistema **Affera**. Ha dichiarato che questo progresso rappresenta un passo importante per il miglioramento dei **risultati clinici** nei **pazienti** con **patologie cardiologiche**. **Gozzini** ha ribadito l'impegno dell'**ospedale** nell'offrire **cure** di alta **qualità**, ringraziando il **personale** per il loro costante lavoro.

Fibrillazione atriale e trattamento delle aritmie

La **fibrillazione atriale (AF)** colpisce oltre 60 milioni di **persone** nel mondo e si presenta in diverse forme. La forma **persistente** dura più di sette giorni e non si risolve spontaneamente, mentre quella **parossistica** si manifesta in brevi episodi che si risolvono da soli. Senza un **intervento** tempestivo, l'**AF** può portare a **complicazioni** gravi, inclusi ricoveri per **insufficienza cardiaca** e un aumento della **mortalità**.

Il **trattamento** dell'**AF** può avvenire attraverso **farmaci**, **cardioversione** o **ablazione** con **catetere**. I risultati ottenuti con il **Catetere Sphere-9** hanno mostrato un tasso dell'85% di **libertà** dalla **recidiva** delle **aritmie atriali** a un anno nei **pazienti** trattati con **Pulse3**, un'innovativa onda di **campo pulsato**. I dati indicano che il 78% dei **pazienti** con **fibrillazione atriale parossistica** e **persistente** ha mantenuto l'assenza di **aritmie** alla fine dello studio, dimostrando l'**efficacia** della nuova **tecnologia**.

Lettori 233.256

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 1.729

17-04-2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro

impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini.

"L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 213.856

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un

momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 190.780

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che

esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 142.144

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un

momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che

esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 97.426

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 97.141

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 23.404

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 81.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un

vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 79.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle

Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 77.131

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 64.579

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 62.672

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 47.620

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 32.402

17-04-2025

Fibrillazione atriale e tachicardia ventricolare: a Torrette si applica una nuova tecnologia di mappatura e ablazione cardiaca

ANCONA - L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi centri in Italia a praticarla con il sistema 'Affera'. Antonio Dello Russo, direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Aoum: «È un momento storico per l'aritmologia»

L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il Sistema di Mappatura e Ablazione "Affera"; una metodica rivoluzionaria e sicura che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento. «Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana», ha dichiarato il prof. Antonio Dello Russo Direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. «Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra Università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione».



Un plauso arriva dal mondo dell'università: «La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi – afferma il prof. Gian Luca Gregori, magnifico rettore dell'Università Politecnica delle Marche – diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti».

La fibrillazione atriale (Af) è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità

della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare la Fibrillazione Atriale: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a un anno nei pazienti che hanno ricevuto l'onda Pulse3 – l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del Sistema Affer. In tutti i pazienti con Fibrillazione Atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – dottor Armando Marco Gozzini che sottolinea come «l'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Affer' rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti».

Anche le Marche saranno interessate dalla campagna di prevenzione del tumore al seno, con quattro treni a bordo dei quali medici e volontari saranno a disposizione per consulenze e distribuzione di materiale informativo. **Mercoledì 11 ottobre su due Regionali tra Pescara e Ancona** (il 4210 da Pescara in partenza da 10.15 con arrivo nella città d'origine alle 12.17 e il 4217 in partenza da Ancona alle 13.45 con arrivo a Pescara alle 15.40) e **venerdì 20 ottobre su due Intercity, l'IC 605 in partenza da Rimini alle 11.15 con arrivo ad Ancona alle 12.23 e l'IC 610 in partenza dalla città d'origine alle 14.38 con arrivo a Rimini alle 15.45.**

L'obiettivo è effettuare consultazioni "a bordo" dei treni mentre nei FrecciaLounge di Roma Termini e Milano Centrale sarà operativo un desk informativo con volontari per fornire informazioni sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce. Altra novità dell'edizione 2023 è la distribuzione del "Disco Vaccinale", strumento di facile consultazione per la promozione di una cultura delle vaccinazioni ad ogni età. Punto di forza rimane sempre la distribuzione a bordo treno del "Vademecum della Salute": una brochure informativa per corretti stili di vita mirata alla prevenzione oncologica. Quest'anno il booklet è stato anche tradotto in inglese ed è disponibile sul sito [frecciarosa.it](https://www.frecciarosa.it), dove saranno anche previsti teleconsulti due giorni a settimana per l'intero mese. La campagna è stata presentata oggi con una conferenza stampa a Roma presso la sede di Ferrovie dello Stato Italiane e moderata da Alberto Matano, Giornalista RAI e Mauro Boldrini, Direttore della Comunicazione di Aiom.

«L'impegno di Trenitalia per Frecciarosa sottolinea quanto siano cruciali per noi le iniziative in ambito sanitario. Siamo orgogliosi di essere insieme a Fondazione IncontraDonna e alle istituzioni, in particolare il Ministero della Salute, per poter offrire ai cittadini e ai nostri viaggiatori un servizio a tutela della salute. Anche grazie ai nostri treni prosegue il viaggio verso il benessere della popolazione italiana, in particolare quella femminile. Con il progetto Frecciarosa – sottolinea in una nota il presidente di Trenitalia Stefano Cuzzilla – vogliamo, quindi, consolidare e diffondere una cultura comune a favore della prevenzione oncologica, in particolare di contrasto ai tumori al seno, offrendo un supporto medico capillare e un'attività specialistica al servizio dell'intero Paese».

«L'iniziativa Frecciarosa rappresenta da ormai 13 anni un modello consolidato di sensibilizzazione della collettività e di prossimità alla popolazione volto a veicolare messaggi di salute e prevenzione su tutto il territorio nazionale a beneficio di una maggiore consapevolezza sui temi della salute e del benessere a tutela della società tutta- aggiunge **Adriana Bonifacino, presidente di Fondazione IncontraDonna** -. Attraverso la distribuzione del Vademecum della Salute sui treni, e grazie al supporto dei nostri medici e dei nostri volontari, incoraggiamo e coinvolgiamo famiglie, donne, uomini, bambini e persone più anziane, a prendersi cura di loro stessi, contribuendo a rafforzare il valore del nostro Sistema Sanitario Nazionale offrendo informazioni e diffondiamo la cultura della prevenzione». «Sono fermamente convinto che la lotta al cancro potrà essere vinta solo attraverso un deciso investimento nelle attività di prevenzione – mette in evidenza il **ministro della Salute Orazio Schillaci** nella prefazione al Vademecum -. Sin dai primi giorni del mio mandato ho posto la promozione degli stili di vita corretti in cima alle priorità della mia agenda e fin da subito ho rilanciato con forza le attività di sensibilizzazione sui programmi di screening, anche per recuperare i ritardi accumulati durante la recente pandemia. Ora più che mai siamo consapevoli che investire sulla prevenzione e sull'educazione sanitaria sia la chiave di volta per costruire società più sane e migliorare la vita di ogni persona».

«Solo nel 2022 abbiamo dovuto registrare in tutta la Penisola oltre 55.700 nuovi casi di carcinoma mammario – afferma **Saverio Cinieri, presidente nazionale dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (Aiom)** -. Negli ultimi 10 anni abbiamo assistito ad una vera rivoluzione sul fronte delle cure. La medicina personalizzata, l'immunoterapia, la genomica, le indagini molecolari più approfondite e i trattamenti farmacologici più specifici hanno portato importanti risultati. Al tempo stesso, riusciamo a salvaguardare maggiormente la qualità di vita della paziente. Persistono rallentamenti nell'approvazione dei farmaci più innovativi e forti resistenze culturali per l'arruolamento di pazienti negli studi clinici. Nel complesso però, registriamo miglioramenti che ci consentono di contrastare una malattia che presenta una crescita costante in tutto il Paese. Il tasso di guarigione si attesta al 66% mentre quello di sopravvivenza a cinque anni all'88%. Ma troppe poche donne aderiscono alle campagne di screening, come la mammografia, soprattutto nelle Regioni del Sud. Dobbiamo promuovere la prevenzione secondaria: anche per questo Aiom e Fondazione Aiom continuano a sostenere il Frecciarosa».

«La prevenzione – afferma **Francesco Vaia, dg della prevenzione del Ministero della Salute** – deve essere il nostro undicesimo comandamento, a partire dagli stili di vita. Promuovere la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce è infatti fondamentale e l'iniziativa Frecciarosa ha il merito di portare attivamente questi temi all'attenzione dei cittadini. La campagna è tanto più importante perché coinvolge le donne, che possono essere le vere protagoniste della prevenzione, attraverso il ruolo strategico che svolgono nella società in relazione all'adozione di corretti stili di vita». «Siamo orgogliosi di essere anche quest'anno al fianco della Fondazione Incontradonna – sottolinea **Enrica Giorgetti, dg di Farmindustria** – in occasione della tredicesima edizione del progetto Frecciarosa. Oggi nel mondo grazie all'impegno dell'industria farmaceutica sono in sviluppo centinaia di farmaci per malattie che colpiscono esclusivamente o prevalentemente le donne con un impegno nella Ricerca (che in Italia, in totale, oggi sfiora i 2 miliardi di euro, dei quali oltre 700 milioni in studi clinici) che cresce anche nelle tematiche di genere. Progressi nelle cure che molto spesso dipendono proprio dalle donne, che nel nostro Paese sono la maggioranza nella R&S».

Alla conferenza stampa di presentazione convocata a Roma hanno partecipato anche Diego Nepi Molineris, ad di Sport & Salute, Manuela Tamburo De Bella, Responsabile Uos Reti Cliniche Ospedaliere e Monitoraggio Dm 70/2015 Agenas, Paolo Azzi, presidente della Federazione Italiana Scherma e **i testimonial dell'edizione 2023 Luca Ward, Elena Sofia Ricci, Patrizia Mirigliani e Lucrezia Guidone**. Il progetto è sostenuto dal contributo non condizionante di numerose aziende, fra cui Gilead e Seagen.

Lettori 45.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un

vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 41.731

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.



Lettori 39.847

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 37.220

17-04-2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 34.480**17/04/2025**

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 28.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle

Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 27.123

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un

vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 26.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 2.942

18/04/2025

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 24.110

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 36.898

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 24.422

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri

pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 24.070

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 22.989

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 21.980

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle

Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini.

"L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 21.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 19.522

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 16.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 15.638

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 15.625

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un

momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 13.447

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 12.000

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.



Lettori 11.388

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 10.902

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 10.832

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 10.064

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affer - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affer. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 9.080

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 8.687

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 8.366

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un

vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 8.060

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 1.312

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un

vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 6.416

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 6.300

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 3.331

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 5.842

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri

pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 5.813

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 5.786

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 5.722

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 5.765

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un

momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 5.368

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affer - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affer. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

I Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 4.340

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle

Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 3.840

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 3.562

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 3.215

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un

momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 3.167

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 2.843

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 2.731

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 435

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 1.018

17/04/2025

Innovazione nella cura delle aritmie complesse

L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche di Ancona introduce la tecnologia **Affera**, che migliora il trattamento delle aritmie cardiache, riducendo i tempi d'intervento e aumentando sicurezza ed efficacia.



Un'innovazione significativa nel trattamento delle **aritmie** è stata introdotta ad **Ancona**, dove l'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche** ha avviato l'utilizzo della tecnica "**Affera**". Questa tecnologia, che combina **mappatura** e **ablazione**, permette di trattare in modo più sicuro ed efficace le **aritmie cardiache**, impiegando in modo contemporaneo due fonti energetiche innovative: la **radiofrequenza** e l'**elettroporazione**. La **Clinica di Cardiologia e Aritmologia** dell'**Azienda**, diretta dal **professor Antonio Dello Russo**, è tra i primi tre centri in **Italia** e il primo ospedale pubblico a implementare questo approccio per la gestione clinica di patologie cardiache complesse. La **fibrillazione atriale** e la **tachicardia ventricolare** sono tra le aritmie più problematiche, con un impatto enorme sulla salute pubblica scalando a oltre **60 milioni di pazienti** nel mondo. La **fibrillazione atriale**, in particolare, si manifesta in forma persistente quando i sintomi durano oltre sette giorni senza un'auto-correzione. *Senza un intervento tempestivo, questa condizione può degenerare, aumentando il rischio di ricoveri ospedalieri e compromettendo la qualità della vita dei pazienti.* L'innovativo sistema **Affera** si prefigge di affrontare queste sfide con una nuova strategia terapeutica.

Una riduzione significativa nei tempi d'intervento

Secondo il **professor Dello Russo**, questo sistema consente di ridurre significativamente il tempo degli interventi: da **180 a 60 minuti**. *Un miglioramento non da poco, che consente di ottimizzare tanto il benessere del paziente, riducendo le ore di anestesia e stress, che l'efficienza del team*

medico impegnato. Con dieci interventi già effettuati in pochi giorni, l'**ospedale** mira a rendere questa strategia parte integrante della loro offerta di assistenza.

Sicurezza e efficacia del sistema Affera

Tra i vantaggi del sistema **Affera**, il **professor Dello Russo** sottolinea la **sicurezza** e l'**efficacia** del metodo. L'assegnazione di due fonti energetiche permette una maggiore precisione nell'ablazione, andando a minimizzare il rischio di complicazioni post-operatorie. L'innovativa tecnologia, definita "**Sistema Dual Energy**", *non migliora solo le operazioni, ma offre anche speranza a pazienti con fibrillazione atriale e altre aritmie ventricolari*. Il professore vede questo come un momento epocale per la **cardiologia italiana**, equiparabile a un balzo in avanti nel campo della **ricerca scientifica**.

L'importanza della ricerca

Il **rettore dell'Università Politecnica delle Marche, professor Gian Luca Gregori**, ha evidenziato l'importanza della **ricerca scientifica**, ritenendola cruciale per sviluppare nuove terapie. *L'innovazione in questo campo è essenziale per migliorare nel complesso le cure e la qualità della vita dei pazienti*. La necessità di un approccio **transdisciplinare** permette di affrontare le sfide sanitarie contemporanee in modo più efficace, sostenendo il miglioramento continuo.

Un passo avanti nella tecnologia medica

Armando Marco Gozzini, direttore generale dell'Aoum, ha descritto l'introduzione della tecnologia **Affera** come un **passo avanti** nel migliorare i risultati clinici per i pazienti con aritmie. Questo progresso evidenzia l'impegno dell'**Ospedale** nel mantenere elevati standard di cura e nella ricerca di innovazioni tecnologiche capaci di potenziare le terapie già in uso. L'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche** si riconferma così un punto di riferimento per la cura delle patologie cardiologiche in **Italia**.

In un momento in cui la **sanità** cerca di affrontare le sfide legate alle malattie cardiache, l'adozione di tecnologie all'avanguardia come il sistema **Affera** segna un'importante evoluzione nel trattamento delle aritmie complessive. **Ancona** si dimostra un centro innovativo, dove la ricerca e la pratica clinica si uniscono per migliorare la vita di molti pazienti.

Lettori 116.775

17-04-2025

Fibrillazione e tachicardia, a Torrette la rivoluzionaria tecnica "Afferà" per ablazioni più sicure e meno invasive



ANCONA – Le aritmie trattate con la tecnica 'Afferà', una vera e propria rivoluzione. La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche – diretta dal Prof. Antonio Dello Russo – ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la Fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema di Mappatura e Ablazione 'Afferà'. Il sistema, recentemente approvato con il marchio CE, è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro _ spiega Dello Russo _. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il Sistema di Mappatura e Ablazione "Afferà"; una metodica rivoluzionaria e sicura che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento. «Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana - ha dichiarato il Prof. Antonio Dello Russo Direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – in quanto il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra Università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire

avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione».

Un plauso arriva dal mondo dell'università: «La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi – afferma il Prof. Gian Luca Gregori, Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche – diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti».

La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare la Fibrillazione Atriale: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a un anno nei pazienti che hanno ricevuto l'onda PULSE3 - l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del Sistema Afferà. In tutti i pazienti con Fibrillazione Atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Molto soddisfatto il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche - Dr. Armando Marco Gozzini che sottolinea: «L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Afferà' rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti».

Lettori 462

17-04-2025

Aritmie cardiache: a Torrette le prime ablazioni con il sistema 'Afferà', più rapide e sicure



Un importante passo avanti nella cura delle aritmie complesse è stato compiuto **all'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**, dove la **Clinica di Cardiologia e Aritmologia** – diretta dal **Prof. Antonio Dello Russo** – ha eseguito le prime procedure di ablazione trans-catetere con il rivoluzionario sistema di mappatura e ablazione **'Afferà'**. Un'innovazione che promette di cambiare radicalmente l'approccio terapeutico a patologie diffuse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare.

Tecnologia d'avanguardia per interventi più rapidi ed efficaci

Il **sistema 'Afferà'**, recentemente approvato con marchio CE, rappresenta un salto tecnologico decisivo. Integra due fonti di energia – radiofrequenza ed elettroporazione – rendendo possibile un trattamento più sicuro, meno invasivo e soprattutto più rapido.

*"Grazie a questa tecnologia siamo in grado di ridurre la durata dell'intervento da 180 a 60 minuti – spiega il **Prof. Dello Russo** – con benefici immediati sia per i pazienti che per l'equipe medica. In pochi giorni abbiamo già effettuato una decina di interventi con questa strategia innovativa che vogliamo rendere una pratica strutturata e stabile".*

Torrette tra i primi centri in Italia ad adottare 'Afferà'

L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri in Italia – e primo ospedale pubblico – ad aver adottato il **sistema 'Afferà'**, capace di combinare diagnosi e trattamento in un'unica procedura.

*"È un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana – dichiara **Dello Russo** –. Il sistema Dual Energy migliora in modo significativo sicurezza ed efficacia dei trattamenti e rappresenta anche un'enorme opportunità per la nostra Università in termini di ricerca scientifica e innovazione clinica".*

Ricerca, innovazione e qualità delle cure

Entusiasta anche il Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, **Prof. Gian Luca Gregori**: *“La ricerca scientifica è fondamentale per l'innovazione in sanità. Permette di migliorare la qualità della vita dei pazienti e affrontare le sfide sanitarie con un approccio transdisciplinare. Questo progetto è un esempio concreto di come innovazione e collaborazione possano produrre risultati straordinari”*.

Fibrillazione atriale: una patologia diffusa, ma ora più gestibile

La **fibrillazione atriale (AF)** colpisce **oltre 60 milioni di persone nel mondo**. Nelle forme persistenti, i sintomi durano più di una settimana e non si risolvono spontaneamente, mentre la forma parossistica può durare da pochi secondi a giorni. Senza un trattamento adeguato, l'AF può peggiorare e aumentare i rischi di insufficienza cardiaca, ricoveri ospedalieri e mortalità. Le opzioni terapeutiche includono farmaci, cardioversione e ablazione con catetere. I dati preliminari sull'utilizzo del **catetere Sphere-9**, parte del sistema 'Afferà', indicano che l'85% dei pazienti è rimasto libero da recidive aritmiche a un anno. In generale, il 78% dei pazienti con fibrillazione atriale parossistica o persistente trattati con questa tecnologia è risultato libero da aritmie alla fine dello studio clinico.

Il Direttore Generale dell'AOU Marche, **Dr. Armando Marco Gozzini**, sottolinea l'importanza di questo traguardo: *“L'introduzione di tecnologie avanzate come 'Afferà' è un ulteriore segnale della vocazione all'eccellenza della nostra Azienda. Siamo fieri di confermare Torrette come riferimento nazionale per la cardiologia interventistica, sempre orientati all'innovazione e al miglioramento dell'esito delle cure”*.

E conclude: *“Come ho detto in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia, il merito è del personale straordinario che lavora con passione e competenza per garantire ogni giorno cure d'eccellenza”*.

Lettori 1.100

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 841

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle

Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie

ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 646

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 447

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire

avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 5.200

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le

loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 312

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affer - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affer. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera -

commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la

sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 2.316

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Afferà - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Afferà. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Lettori 2.200

17/04/2025

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai,

ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affer. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro

impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini.

"L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Sanità: Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'



Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della

ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco Gozzini. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

facebook



Dalla Platea · Segui

30 min · 🌐

...

(Adnkronos) - Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera u... **Altro...**



DALLAPLATEA.IT

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

(Adnkronos) - Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e

👍 Mi piace

💬 Commenta

🔗 Condividi



Scrivi un commento...



Cagliari Live Magazine & Web Tv · Segui

14 min · 🌐

...

Ultime News da Cagliari Live Magazine



CAGLIARILIVEMAGAZINE.IT

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione - Cagliari Live Magazine

(Adnkronos) - Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e



AbruzzoNotizie · Segui

12 h · 🌐

...

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione



ABRUZZO-NOTIZIE.IT

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di ...



SittiusNews24 · Segui

13 h · 🌐

...

[Clicca Mi piace! Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione: #ILMONITO... **Altro...**





terrinoni I @TerrinoniL · 1h

...

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione



Da filin.it